



### La storia

La Casa di Biancavilla fu fondata il 2 febbraio 1902 su proposta dell'allora Arcivescovo di Catania, il Cardinale Giuseppe Francica Nava mentre era allora Ispettrice delle Case della Sicilia, la Beata Madre Maddalena Caterina Morano. Durante il secondo anno di Governo del re Vittorio Emanuele III di Savoia ed era prossimo il 25° anniversario di pontificato di Leone XIII, mentre a Biancavilla il podestà era il cavaliere Pietro Rubino e prevosto della Collegiata era il canonico Rosario Piccione. Fu per sua volontà di quest'ultimo che le Figlie di Maria Ausiliatrice si radicassero sul territorio. Suor Emilia Negri, suor Filippina D'Antoni e suor Cristina Tringali furono loro le prime suore che abitarono dapprima in una casa molto angusta in via Sanagà, già Virgilio sino a dicembre del 1902 quando venne offerta una nuova abitazione in via Spampinato già Alcide De Gasperi più ampia e accogliente. In seguito nel gennaio 1904 si trasferirono in una costruzione antica, ma con un vasto cortile traslocandosi in nuovi locali per una maggiore efficienza dell'oratorio. Fu l'antico Collegio di Maria, adiacente alla chiesa di Maria Immacolata, che in seguito fu anche sede delle prime suore Clarisse della città. Infine il 1° marzo 1908 le suore si trasferirono definitivamente nell'attuale Casa del Fanciullo di via Mongibello per dirigere

un Orfanotrofio fondato dalla benemerita signora Francesca Messina e di qui continuarono tutte le altre loro attività. L'orfanotrofio fu eretto come Ente Morale con Regio Decreto del 27 febbraio 1910.

La Casa nel tempo subì varie trasformazioni; come dapprima la costruzione di un nuovo asilo nel luogo dove un tempo erano case, tenute in affitto, nonché varie aule per la scuola elementare privata. Già dalla sua fondazione, nel 1903 in seguito alla visita dell'Ispettrice Madre Morano accompagnata da suor Nunzia Camuto si aprì un laboratorio di taglio, cucito e ricamo, chiamato "San Giuseppe" mentre nell'ottobre 1906 si ebbe una scuola comunale con insegnante la maestra Rosaria Cuscunà, la quale in seguito divenne Figlia di Maria Ausiliatrice. Ben presto si diede inizio alla scuola materna che però fu autorizzata nel 1930. Gradualmente si ebbero le cinque classi elementari private con autorizzazione dell'autorità scolastica con l'accettazione di bambini e bambine che con una modesta retta mensile adeguata ai tempi e alle condizioni economiche del periodo. La popolazione scolastica col tempo crebbe ed ebbe l'apprezzamento per il lavoro di educazione svolto dalla comunità delle suore; purtroppo si ebbe un periodo di crisi in seguito al periodo post-bellico e a causa dell'inadeguatezza e dell'insufficienza dei locali. Ma col tempo grazie i provvedimenti per la ricostruzione degli ambienti le opere hanno avuto una buona ripresa. Nel 1908 si accettò la direzione dell'orfanotrofio "Francesca Messina" che allora contava di 15 orfane mantenute con l'usufrutto dei beni dell'ente stesso; in seguito alla legge del latifondo e alla svalutazione della moneta fu necessario chiedere agli enti pubblici il mantenimento degli orfani ospitanti. Attualmente l'orfanotrofio non svolge più la sua funzione di ricovero per coloro che sono senza genitori, mentre l'istituto continua a svolgere l'attività didattica e di educazione verso i fanciulli e i giovani, secondo l'esperienza carismatica di San Giovanni Bosco e di Santa Maria Domenica Mazzarello. Nel corso di oltre un secolo di storia diversi sono stati gli avvenimenti, vogliamo adesso ricordarne qualcuno: Il 9 aprile 1906 si ebbe la prima visita ispettoriale della Beata Maddalena Caterina Morano, anche se rappresentava un ritorno dopo la sua visita nel gennaio 1903; a distanza di oltre un secolo il ritorno con la presenza delle sue Reliquie in occasione delle celebrazioni dell'anno centenario della morte (1908-2008). Ripercorriamo adesso brevemente gli avvenimenti "Gesù, non mi abbandonate! Tutto come volete voi!" Era la mattina del 26 marzo 1908 quando a Catania si spegneva, all'età di 60 anni, Madre Maddalena Caterina Morano. A distanza di 100 anni la famiglia salesiana, ed in particolare quella siciliana, ancor oggi ricorda la Beata Madre per aver svolto la sua attività di profusione e di formazione cristiana della gioventù del XX secolo. Nativa di Chieri, trasferitasi nel lontano 1881 in Sicilia al suo arrivo le Figlie di Maria Ausiliatrice erano sette suore e due novizie ed avevano due case; grazie al suo carisma le vocazioni si moltiplicarono nel tempo portando un risultato cospicuo che conta ben 18 case, 142 suore, 20 novizie e 9 postulanti. Era il 1908. Durante la visita pastorale del Beato Giovanni Paolo II, papa in Sicilia, il 5 novembre 1994 a Catania la elevò agli onori degli altari, proclamandola Beata nella città etnea dove per tanti anni ha "formato" le anime di numerosi giovani, indirizzandoli "alla sequela di Cristo" secondo lo spirito dei Santi Don Bosco e di Madre Mazzarello.

*...&quot;essa viene oggi iscritta nel libro della vita, affinché tutto il popolo di Dio, peregrinante in questa antichissima culla della cultura greca e romana, possa leggervi la verità sulla giustificazione in Cristo&quot;;...*

Con queste parole, il Papa durante l'omelia di beatificazione la esaltava come modello di vita ai fedeli accorsi alla funzione religiosa, ed a coloro che impossibilitati di recarsi in via Vincenzo Giuffrida hanno potuto seguire da casa l'evento ripreso - tra gli altri - dall'emittente televisiva "Video Star"; immagini riprese dall'operatore, Giuseppe Ranno. Il programma delle celebrazioni del centenario della morte (1908-2008), con il musical: &quot;I colori di un'anima&quot; (testi di Annalisa Diolosà, Vincenzo Licari, Ionella Panebianco) messo in scena dal gruppo "DB Friends" di Biancavilla, riscuotendo successo e replicato altre due volte nel corso dell'anno. I giovani attori hanno ripercorso la vita, spiegando in maniera eccellente il modello di santità di Madre Morano. Ha destato, inoltre, molto interesse il pellegrinaggio della Reliquia (il bulbo oculare) in buona parte della Sicilia, ovvero nelle zone di: Messina, Palermo, Modica e Catania, ma anche a Chieri, sua città natale, Napoli e Roma (all'interno della casa generalizia). Nei centri etnei fondati dalla Beata come Biancavilla 9-18 gennaio, Adrano, Bronte è stata accolta oltre che dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, anche dai fanciulli che hanno avuto l'occasione di riscoprire e conoscere la vita e le opere della madre vissuta in epoca recente. E ancora un seminario regionale storico-socio educativo, con una mostra fotografica ed un dibattito sull'eredità di Maddalena Morano alle nuove sfide educative in Sicilia, tenutosi a Catania. Incontro di sicuro più importante delle celebrazioni del centenario, il 30 marzo con la presenza di Madre Antonia Colombo, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la solenne concelebrazione Eucaristica nella Cattedrale di Catania presieduta dell'Arcivescovo Metropolita di Catania, Monsignor Salvatore Gristina. Il 15 novembre di ogni anno viene ricordata la sua festa, mentre le sue spoglie mortali riposano nella cappella di Ali Terme, in provincia di Messina, dove attendono il giorno del giudizio, all'alba eterna che non conosce tramonto, nel gaudio del Sommo Creatore.

Dopo la festa annuale di San Giovanni Bosco, è stata inaugurata alla presenza dell'Arcivescovo Metropolita di Catania, Monsignor Luigi Bommarito, un gruppo statuario in marmo bianco raffigurante il Santo e alcuni giovani adolescenti dell'oratorio, come San Domenico Savio, nell'omonima piazza il 9 febbraio del 1992. Nello stesso anno il 24 maggio la prima processione con il simulacro di Maria Ausiliatrice, mentre la prima festa in onore della Madonna fu il 24 maggio 1903. Le celebrazioni in onore del centenario di fondazione della Casa del fanciullo nel 2002 con l'inaugurazione di un'edicola votiva posta sulla facciata dell'Istituto in onore di Maria Ausiliatrice a perenne memoria e la visita di suor Aurelia Rossi, Madre Ispettrice della Sicilia.

Il 23 maggio, al termine della celebrazione Eucaristica serale, in processione dalla Basilica saranno portate le corone e lo scettro d'argento del simulacro di Maria Ausiliatrice posto

all'interno della cappella dell'Istituto, per essere ricollocate, rispettivamente, sul capo del Bambin Gesù e sul capo e sulla mano della Madonna. I "preziosi", nell'occasione delle celebrazioni del 110° anniversario, sono stati restaurati da parte di una premiata ditta di oreficeria di Palermo.

□□

Il 23 maggio, al termine della celebrazione Eucaristica serale, in processione dalla Basilica saranno portate le corone e lo scettro d'argento del simulacro di Maria Ausiliatrice posto all'interno della cappella dell'Istituto, per essere ricollocate, rispettivamente, sul capo del Bambin Gesù e sul capo e sulla mano della Madonna. I "preziosi", nell'occasione delle celebrazioni del 110° anniversario, sono stati restaurati da parte di una premiata ditta di oreficeria di Palermo.

Il 23 maggio del 2012, vigilia della festa di Maria Ausiliatrice, in occasione del 110° anniversario di fondazione dell'Istituto, al termine della celebrazione Eucaristica vespertina presieduta dal Prevosto della Collegiata, il Canonico Agrippino Salerno, in processione dalla Basilica sono state portate le corone e lo scettro d'argento massiccio bagnate nell'oro, settecentesche, al simulacro di Maria Ausiliatrice posto all'interno della cappella dell'Istituto, per essere ricollocate, rispettivamente, sul capo del Bambin Gesù e sul capo e sulla mano della Madonna. I "preziosi", nell'occasione delle celebrazioni, grazie ad un finanziamento di una devota della Madonna, sono stati restaurati da parte di una ditta di oreficeria di Palermo.

Il 28 gennaio 2013 nel salone è stato svelato e benedetto dal Prevosto parroco Agrippino Salerno, il nuovo gruppo statuario dei Santi Giovanni Bosco e Domenico Savio. Portato a spalla sino in Basilica è stato intronizzato sull'Altare maggiore mediante un'argano. L'opera è in vetro resina ed è alta un metro e settanta centimetri, realizzata dal maestro d'arte Vincernzo Valastro di Adrano. Il 31 gennaio, al termine della celebrazione Eucaristica vespertina, viene portato a spalla in processione tra le piazze Roma e Collegiata sino all'istituto nell'esultanza dei fedeli e della famiglia salesiana. Giunta il primo novembre in Sicilia, l'Urna contenente le Reliquie di San Giovanni Bosco sta peregrinando nelle opere salesiane dell'isola, visitando le città dove hanno sede i salesiani e le figlie di Maria Ausiliatrice, ricevendo ovunque applausi e festeggiamenti. Un motivo di preghiera e di riflessione per rendere omaggio, dal 2009, e aprendo di fatto alla preparazione del bicentenario della sua nascita che avverrà nell'agosto 2015. Tra le tappe del tour il 13 e 14 novembre 2013 la città di Biancavilla; in attesa dell'arrivo dell'urna al teatro comunale "La Fenice", l'associazione culturale giovanile "D.B.Friends compagnia novaluna" ha messo in scena lo spettacolo *"Da Mihi Animas – il musical su Don Bosco"*

sabato 9 novembre, alla presenza, fra gli altri, della Madre Ispettrice Regionale Sr Anna Razionale.

Giunta nella serata di mercoledì l'Urna è stata accolta all'ingresso est dell'abitato; ad introdurre la processione il Prevosto della Collegiata, don Agrippino Salerno, la direttrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Biancavilla, Sr Maria Vella e il Sindaco Giuseppe Glorioso.

Numerosi i fedeli che hanno percorso e scortato il Santo lungo via Vittorio Emanuele con soste, coreografie e animazione coinvolgenti sulla vita e le opere del Santo dei giovani. Sul sagrato della Basilica "S. Maria dell'Elemosina" il solenne ingresso in chiesa dove il Prevosto-parroco ha presieduto una veglia di preghiera. Il giorno seguente all'alba è stato l'Ispettore dei salesiani di Sicilia,

don Gianni Mazzali a presiedere una solenne concelebrazione Eucaristica alla presenza del clero locale. Nel corso della giornata, poi, protagonisti sono stati gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città che hanno visitato una mostra itinerante sulla vita di San Giovanni Bosco nella chiesa S Maria del Rosario e rivolto una preghiera in Basilica dinanzi l'Urna reliquiaria. In tarda mattinata sul sagrato il saluto e il congedo dei fedeli con la partenza del Santo per essere infine accolta dalla comunità di Cesarò, in provincia di Messina, e continuare il tour siciliano sino al prossimo 20 novembre.

Dal 13 al 15 marzo 2014 la famiglia salesiana ha accolto la visita canonica di Suor Giuseppina Teruggi, consigliera per la comunicazione sociale e facente parte del consiglio generale delle FMA . (vedi foto di gruppo in basso).

Il 24 maggio 2014 per la prima volta dal 1992, il simulacro di Maria Ausiliatrice portato a spalla, al termine della celebrazione Eucaristica vespertina in Basilica, ha percorso le vie interne della città raggiungendo il presidio ospedaliero "Maria Addolorata"; durante il percorso sono state compiute delle soste di preghiera e di raccoglimento.

Nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco (1815-2015) nell'annuale festa del Santo a causa della pioggia è stata annullata la processione del gruppo statuario il 31 gennaio; mentre l'8 febbraio 2015 al termine di una celebrazione Eucaristica presieduta da don Giuseppe Ruta OSB, ispettore dei salesiani di Sicilia, è stata svelata e benedetta una lapide commemorativa, posta sulla facciata dell'istituto, in ricordo del passaggio dell'urna Reliquiaria di San Giovanni Bosco a Biancavilla nel novembre 2013.

Il 24 maggio 2015 il simulacro di Maria Ausiliatrice al termine di una celebrazione in uno spiazzo del comando della polizia municipale, ha percorso il lato più ad ovest di Biancavilla, nella zona pastorale di Sberno, per poi fare rientro in serata all'istituto salesiano, attraversando

via Mongibello con il nuovo basolato lavico.

## L'interno - la Cappella

All'interno dell'Istituto è presente anche una [Cappella](#) con il simulacro di [Maria Ausiliatrice](#) posto in una nicchia, sull'Altare maggiore, nell'area presbiterale. Nelle pareti sono presenti gli ovali di

[San Giovanni Bosco](#)

a sinistra e

[Santa Maria Domenica Mazzarello](#)

a destra; mentre sulla parete di sinistra quelli del

[Sacratissimo Cuore di Ges&ugrave;](#)

,

[San Giuseppe con il Bambin Ges&ugrave;](#)

e

[Sant&#39;Agnese vergine e martire](#)

.

## Le attività

Le suore salesiane di Biancavilla oltre i locali di via Mongibello, possiedono un vasto territorio in via Filippo Turati a sud della città e inoltre una residenza estiva per incontri e grest in contrada Argentieri nei vigneti a nord dell'abitato con ampi saloni, stanze e un ampio spiazzo. La Casa ospita 12 suore, di cui tre di Biancavilla, mentre collaborano alle varie attività il gruppo delle ex allieve, nato dal 1925, i operatori salesiani mentre, in epoca recente, nel 1995 gli animatori dell'oratorio cimentandosi nell'esperienza del teatro dialettale prima, successivamente si cimentano nell'avventura del musical. Nasce il gruppo dei DB Friends Compagnia Novaluna formata da 65 ragazzi di ambo i sessi e nel corso degli anni ha messo in scena numerosi spettacoli coinvolgendo circa 300 ragazzi. La Casa ospita al suo interno due aule di scuola dell'infanzia e cinque classi della scuola primaria mentre aderisce con iun progetto comunale con attività ludiche e di doposcuola &quot;Un castello di opportunità&quot;.



[Guarda il messaggio ai giovani di don Pascual Ch&agrave;vez - Rettore Maggiore dei Salesiani](#)

[Guarda il video dell'attesa della visita dell'urna di San Giovanni Bosco a Biancavilla](#)  
[Guarda il video della visita dell'urna di San Giovanni Bosco il 13-14 novembre 2013](#)

[Guarda il saluto alla famiglia salesiana di don Angel Fernandez Artime - Rettore Maggiore dei Salesiani &nbsp;](#)

[Guarda i messaggi di suor Anna Razionale FMA, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sicilia e don Giuseppe Ruta SDB, ispettore dei salesiani di Sicilia nel 2015&nbsp;](#)

[intervento televisivo su Video Star nella trasmissione "Il Punto" di venerdì 31 luglio 2015](#)

**CASA DEL FANCIULLO "Francesca Messina" - FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

Mongibello, 22 - Biancavilla

via

telefono 095/981824 - fax 095/981128 - email [don.boscobiancavilla@tiscali.it](mailto:don.boscobiancavilla@tiscali.it)



Foto di gruppo: 15 marzo 2014

**Suor Giuseppina Teruggi** (consigliera generale FMA)

**Don Ambrogio Monforte**



**Suor Maria Vella** (direttrice FMA Biancavilla)

SALESIANI COOPERATORI

In seguito alle elezioni del 3 maggio 2015 il Centro Locale si è così espresso:

**Coordinatore:** Placido Calderonii

**Segretaria:** Carmen Tomasello

**Tesoriere-economa:** Sara Franco

**Formazione degli aspiranti:** Mariella Tirendi

SALESIANE EX ALLIEVE

**Responsabile:** Santina Polizzi

INCONTRI SETTIMANALI:

**Salesiani cooperatori:** 3<sup>a</sup> domenica di ogni mese ore 10

**Salesiane ex allieve:** □ □ lunedì ore 16:30 - incontri quindicinali